

I giovani con Occhetto

■ Pubblichiamo il programma odierno e quello di domani della Festa cittadina dell'Unità in svolgimento negli spazi sulla Cristoforo Colombo (Fiera di Roma).
OGGI. Spazio dibattito: 19.30 «Giovani: il protagonismo, la cittadinanza, il potere» con Zingarelli e Occhetto. **Spazio confronto:** 19.30 «Per una città amica». **Cinema:** dalle 21, a seguire, *New Jake City* e *Luna Park*. **Caffè concerto:** 21, recital di Fabrizio Emigli. **Caffè letterario:** 21, De Crescenzo, Pazzaglia, «Il dubbio»; 22.30 il comico Avallone. **Piano bar:** brasiliana con «I tropicalia»; 22, intervista a Francesco Rutelli. **Teatro:** 21, «Così è se vi pare» di Pirandello, adattamento di Costa, regia di Maurani, con il gruppo «Progetto espressione». **Balera:** 21, orchestra Gigli e «Lady Francia» con Franca e Alberto Cavalli. Infine video al Bar dello sport, intrattenimento all'Osteria romana e burattini (17.30) allo Spazio bambini.
DOMANI. Dibattiti:

19.30 «Volontariato laico e nuovi bisogni sociali» con Nocifora e Ceroni. **Confronto:** 19.30 «Handicap, gli esami non finiscono mai» con Civita, Bartolucci, Amati, Battaglia. **Cinema:** 21, *Mariti e mogli e Mario, Mana e Mario*. **Caffè concerto:** 21, «Risonanze» presenta Deserti Solerti in «An-Lus» di Spangero; 22 concerto del gruppo «Bo-Band». **Caffè letterario:** 21, Allegoirein presenta «La reinvenzione del romanzo: omaggio a Mauro Marè», presentano Muzzioli e Rendina. **Piano bar:** «I tropicalia»; 21.30 presentazione del libro «Il sogno spezzato» di Walter Veltroni. Con l'autore intervengono Adomato, Augias e Caracciolo. **Teatro:** 21, il Gruppo «Casale Garibaldi» presenta «Caos: chi vivo, chi morto» (dalle novelle di Pirandello). **Balera:** 21, Orchestra Giovannioli, sala da ballo e scuola «Eden» dei maestri Olivieri. **Sempre video** al Bar dello sport, intrattenimento e spettacolo all'Osteria romana e burattini (ore 17.30) allo Spazio bambini.

Christian Thielemann a Villa Giulia con musiche di Cherubini, Schumann e Mendelssohn

Un guerriero berlinese a Santa Cecilia

MARCO SPADA

■ Christian Thielemann, direttore d'orchestra berlinese di trentaquattro anni è da qualche tempo sotto stretta osservazione del pubblico e della critica. Intorno a lui va crescendo quell'attesa messianica che prende ogni volta che, in arte, si è al giro di boa generazionale e si attende un ricambio di talento (e, perché no, di genio) che garantisca alla musica ancora tanti anni di elevata qualità esecutiva. Con Thielemann siamo senza dubbio sulla strada buona, sia da un punto di vista della qualità sia, per così dire, dell'immagine. Il fatto che esca dalla scuderia di Karajan - aggiunge quel più di fascino a un mondo che si immagina fatto di segnali misteriosi da un maestro supremo a un allievo speciale. Ma Thielemann, fisicamente e nell'atteggiamento sul podio, sembra essere proprio agli antipodi di Karajan. Altissimo, ragazzo, con braccia lunghissime e dotato di una forza da guerriero, abbraccia non solo idealmente l'orchestra. Si piega, si inchina quasi a voler tenere l'archetto dei violini o le bacchette dei timpani. La sua faccia, una bella faccia, sbucata direttamente dai busti dello Stadio dei Marmi, si impone

con la mascella voltiva a dare comandi perentori. E l'orchestra lo segue, eccome se lo segue. Quella di Santa Cecilia, di cui da qualche tempo è diventato principale direttore ospite, sembra trasfigurata, non tanto nel suono (gli archi sembrano, purtroppo, inemendabili nella loro sechezza), quanto nella compattezza e nell'entusiasmo che mette nel suonare. A Villa Giulia, nell'ambito dei concerti estivi dell'Accademia, il programma felicemente «popolare» ha esaltato al meglio le qualità di entrambi. Già l'ouverture di *Medea* di Cherubini ha mostrato che Thielemann è un frasteggiatore intelligente ed ha connotato un senso delle dinamiche da interprete superiore. La sua naturale irruenza, che ci aveva lasciati perplessi nell'esecuzione concertistica del *Tristano* (risolto più sull'effetto che sulla penetrazione del testo), trova un argine nelle forme definite del classicismo. Classicismo già romantico o romanticismo classico, come quello di Schumann, che nella *Sinfonia n. 4* salda vecchio con nuovo in un insieme, diremmo, di grande «potenza trattenuta».



Il direttore d'orchestra Christian Thielemann, in basso James Taylor

Questa è stata proprio la lettura di *Tristano* che, pur lanciando ottimi e timpani e strappando le viscere ai violoncelli, ha dato mappata prova di leggerezza danzante nel sublime trio dello Scherzo. Analogamente il suo discreto, ma presente accompagnamento del *Concerto per violino*

op. 64 di Mendelssohn ha dato modo a Massimo Quarta, altro giovane astro nascente del concertismo, di far volare il suono, forse un po' piccolo ma calibratissimo, del suo Stradivari del 1680.

Un bellissimo concerto si è tenuto da molti applausi e, in definitiva, una riuscita generale per la imminente tournée giapponese dei complessi cretilliani, che a Tokio, Osaka e Sapporo esporteranno il marchio musicale italiano Buona fortuna.

AGENDA

Ieri ☺ minima 15
 ● massima 28

Oggi ☼ il sole sorge alle 5.44 e tramonta alle 20.46

TACCUINO

Tele-Massenzio: serate in diretta. Stasera, ore 22, negli spazi del Centro commerciale Cinecittà Due, «Faccia a faccia con Minoli». Domani, stessa ora, «Donne in video» Anna Amendola che produce «Storie vere» e Annabella Miscuglio e Rony Daopoulos che hanno realizzato «Processo per stupro». Lunedì, infine (ore 22), «Un giorno in pretura con le sue donne»: Nini Perno e Roberta Petreluzzi risponderanno a tutte le domande del pubblico di Massenzio.

Serata peruviana. Stasera, ore 19.30, al «Casale Gambaldi» (Via Romolo Balsani 87 - Casilino - bus 412, 558 e 105). Incontro con la comunità di Roma, dibattito, proiezione di diapositive, spettacolo di danza e musica andina, ballo salsa e cena tipica peruviana. Ingresso a sottoscrizione.

Teatro Belli. Stasera, ore 21, «Quattro quadri tratti per Paul Eluard», di Massimiliano Milesi (spettacolo presentato dalla compagnia «Permise de condurre»-Eccursionismo. È promosso da «Dersu Uzala» domani il luogo prescelto è il Torrente Vesca. Informazioni in via Goto 35/b, tel. (Arci) 44.70.10.21.

Conoscere nella solidarietà. L'associazione per la pace organizza un viaggio in Palestina: dal 30 luglio al 13 agosto e dal 12 a 26 agosto. Termine iscrizioni 28 giugno. Informazioni presso la sede di Corso Trieste 36, tel. 85.26.24.22.

Sportello sulla città. È aperto dal Codacons per avvicinare i cittadini alla giustizia e aiutarli a risolvere i problemi di tutti i giorni (consigli legali di qualsiasi genere, non solo per motivi di tutela ambientale o del consumo, ma per casa, sfratto, famiglia, incidente auto, perita del lavoro). Telefonare tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 al numero 32.51.738.

Nuovo cinema iracheno al Palaexpò

■ «Un ponte per Baghdad»: si è aperta ieri, nelle sale del Palazzo delle Esposizioni di via Nazionale la mini-rassegna «Pesaro a Roma», ovvero rifletton puntati sul cinema iracheno (a cura della mostra internazionale del Nuovo cinema). Un lungo week-end in celluloido, con film in versione originale e traduzione simultanea. Ieri è stato proiettato *Said el-Fendi* (1957) di Kaméram Hasani. E oggi, ore 16.30, sono in cartellone *Al Haris* (Il guardiano di notte, 1968) del regista Khalil Chawqi e *Al-Jabi* (Il controllore, 1969) di Ja'far Ali. Seguiranno alcuni documentari, poi (alle ore 20.45) il lungometraggio *Al Dam'un* (Gli assetati, 1972) di Mohamed Choukri Jamil. Domani, stessi orari. *Byut li dhalika al zuqaq* (Case di quel vicolo, 1977) di Qassam Hawat; *Al Ber* (La casa, 1987) di Abdul Hndi Al Rawi; e *Cheer'men al Qua* (Qualcosa di forte, 1988) di Carlo Hariton. Alle ore 19.45 è previsto un incontro tra gli spettatori e il regista Mohamed Choukri Jamil.

L'estate colorata di bontà

■ «Colora di bontà la tua estate»: è il titolo di un concorso di disegno per i bambini dai 4 ai 12 anni - promosso dalla Pallini-Sciropi - che sono in villeggiatura lungo gli stabilimenti balneari di Tarquinia e Terracina. I disegnatori più bravi riceveranno un premio. A fine estate, invece, tutti gli elaborati verranno spediti ai bambini della ex Jugoslavia. È una iniziativa, viene precisato, di pura solidarietà. Hostess ed assistenti forniranno i piccoli partecipanti colori, gessetti e album di disegno. Ogni bambino potrà rappresentare quello che vorrà. Cioè l'espressione della sua fantasia. Si vincono viaggi a EuroDisneyland (con accompagnatore), videogiochi computerizzati e una fiammante Mountain bike. «Colora la tua estate» oggi passerà per Passocorso (stabilimento «La lampara») e al Lido di Maccarese (presso «L'isola»). Domani e lunedì tornerà negli altri stabilimenti di Maccarese. Martedì, mercoledì e giovedì chiederà a raccolta i bimbi di Fregene.

Il musicista inglese ha tenuto un bel concerto con il suo quartetto all'Alpheus

Taylor, alfiere dell'ondata acid-jazz

MASSIMO DE LUCA

■ Adora alla follia l'attrice Julie Christie, l'organo Hammond suonato da Jimmy McGriff e Richard Holmes, le atmosfere da incubo psichedelico del telefilm «Il Prigioniero». Si chiama James Taylor, ma non arriva dal sole della California, essendo il leader del quartetto più famoso d'Inghilterra. Dall'album di esordio *Money spider*, sorta di colonna sonora spregiudicata per un film inesistente, ne è passata di acqua sotto i ponti, ma il Taylor in questione rimane l'alfiere principale dell'ondata acid-jazz. Genere di culto agli inizi degli anni '60, è oggi, per così dire, allegramente approdato ai vertici delle classifiche più trendy grazie alla spinta manageriale dell'etichetta discografica «Talkin' Loud». A Roma, il James Taylor Quartet vanta un seguito folto e agguerrito, francamente innamorato di tutto quanto odori di jazz acido illuminato da lampi soul.

I tempi cambiano e anche l'ensemble inglese, visto in piena azione all'Alpheus, mostra segni di rinnovamento. Non più semplice quartetto ma vero e proprio collettivo aperto alle situazioni più diverse. Adesso in formazione c'è persino spazio per un cantante giovane e di belle speranze, di nome Silver. È lui la vera sorpresa del concerto, perfetto rappresentante della new wave soul britannica, capace di metabolizzare la lezione dei grandi maestri. E il suono si arricchisce, si fa, se possibile, ancor più danzabile, corporeo.



Un gran calderone dove vengono shakerati senza inibizioni il funk alla bossanova, il jazz al rhythm'n'blues e su cui aleggiano le ombre di Isaac Hayes e Roy Ayers: artisti dal sublime talento, troppo spesso relegati al ruolo di figure secondarie. Quello offerto da questa ciurma di inglesi scanzonati è uno spettacolo travolgente fatto di pulsioni ritmiche portate all'estremo, elogio supremo alle gioie della vita notturna. La risposta del pubblico romano è delle più entusiasmanti, a tal punto da cogliere di sorpresa gli stessi musicisti compiaciuti di poter divulgare il verbo acid-jazz a una platea così passionale. Al centro della

scena regna sovrano l'organo Hammond: oscuro oggetto del desiderio, melochi da idrolatrate. James Taylor si è sempre sentito di questo strumento per imprimere alla sua musica un inconfondibile marchio di fabbrica che gli permette di de-strutturare perfino lo *Zarathustra* di Richard Strauss, trasformato da sinfonia eroica a luccicante suite jazz-funk. Sacro e

profano si meschiano insieme: e così ci si ritrova a trattenere i piedi di fronte all'irresistibile ritmo spingonato dalla versione aggiornata del *Theme from Starley & Hutch*, vecchio pallino della formazione.

Se lo scopo precipuo del James Taylor Quartet è di far divertire il pubblico, l'obiettivo viene centrato in pieno e si può chiudere un occhio anche sui limiti dell' esibizione. Più che positivo il finale con tutti i componenti della band e qualche spettatore impegnati sul palco in un interminabile strumentale in bilico tra jazz e rhythm'n'blues. Sforza di omaggio a quelle «onorifiche oscure», catalogate «spesso come sottogeneri», la cui riscoperta si deve anche alla lungimiranza del tastierista anglosassone.

MOSTRE

Carlo Levi. «Il futuro ha un cuore antico»: grande mostra antologica. Museo di Palazzo Venezia, Piazza Venezia. Orario 9-19, chiuso lunedì. Biglietto lire 8.000. Fino al 28 agosto.

Dipinti del Novecento italiano. Vendute opere della collezione privata Assitalia annoverano alcuni tra i più famosi autori del '900. Fondazione Memmo, Palazzo Ruspoli, via del Corso 418. Orario: tutti i giorni 10-21. Fino al 18 luglio.

Federico Peliti. Duecento foto in b/n scattate dal fotografo dilettante durante un suo lungo soggiorno in India, dov'era maestro pasticcere alla corte del vicere britannico Calceografia via della Stamperia 6. Orario 9-19, domenica 9-13. Oggi ultimo giorno.

Germano Lombardi. Appunti e disegni inediti utilizzati per la presentazione del romanzo *L'instabile Atlantico*. Galleria Il Segno, via Capoccece 4, orario 10-13 e 16-20, no festivi. Fino al 30 luglio.

I tesori Borghese. Capolavori «invisibili» della Galleria finalmente esposti (a tempo indeterminato) nella Cappella del Complesso San Michele a Ripa, Via di S. Michele 22. Orario: 9-14.

PICCOLA CRONACA

Nozze. Oggi, alle ore 17.30, nella parrocchia di Sant'Ilgnazio d'Antiochia allo Statuario, si celebra il matrimonio di Elisabetta Fioraliso e Luciano De Paolis. Alla felicità degli sposi si unisce la gioia dei loro genitori: Alessandro, Paola, Andrea e Anna e degli amici, compresi naturalmente quelli de l'Unità. Dalla cui redazione giungono alla nuova coppia tanti e sinceri auguri.

Teatro di Marcello con Chopin poeta del pianoforte

■ Il Teatro di Marcello sta il da secoli, bello e imponente, ma in questi giorni si è acceso di una luce più viva. Questo luogo, situato alle pendici del Campidoglio, al centro di una delle aree archeologiche più suggestive ed affascinanti del mondo, fatto costruire da Augusto in memoria del nipote prediletto, da questa sera alle ore 21, con l'inaugurazione della rassegna di concerti quotidiani organizzata dal «Tempietto», si illuminerà realmente grazie alla magia evocata dalle luci poste per l'occasione negli archi del teatro e metaforicamente per la suggestione esercitata su questi luoghi dalla bella stagione musicale prevista per tutta l'estate in corso. In programma 95 concerti consecutivi, con artisti di valore provenienti da ogni parte del mondo, in un Festival che proseguirà fino al prossimo 3 ottobre.

Il concerto inaugurale di questa sera, interamente dedicato alle musiche di Chopin, si aprirà sulle note del Preludio in Si minore, una delle pagine più intense e struggenti, eseguito dalla pianista Alessandra Celletti ed accompagnato dai versi de «La sera de di di festa»

di Leopardi, recitati da Giovanna Moschetti. Tutto ciò sarà lo spunto dal quale il critico musicale Virgilio Celletti inizierà una interessante e nient'affatto «didattica» conferenza sul «poeta del pianoforte» nella quale verrà ripercorsa la produzione chopiniana nelle sue diverse fasi, considerando anche le numerose composizioni in programma nel concerto. I pianisti Alessandra Celletti e Ede Ivan si esibiranno infatti in una ricchissima serie di composizioni chopiniane, dai Preludi agli Studi, dalle Mazurche ai Nocturni, dalle Polacche alla Ballata n.3. Vi sarà inoltre, come introduzione alla seconda parte del concerto, a cura di Angelo Jannoni Sebastianini, direttore artistico del Tempietto, la lettura di una pagina poetica scritta da George Sand dalla quale traspascono affascinanti aspetti del carattere e del temperamento di Chopin, a completamento del celebre Preludio in Mi minore.

La serata sarà arricchita da piccoli spazi dedicati alla poesia con i coloriti personaggi della Fantasia del Gobetto Tuppedè, creati da Jannoni Sebastianini e versi tratti dalle Odi di Orazio, del quale ricorre il bimilenario.

Partito Democratico della Sinistra
 FEDERAZIONE DI ROMA
 00186 Roma - Via delle Botteghe Oscure, 4
 Tel. 06/69911723 - Fax 06/6991247

Dal 10 al 20 luglio ore 15.30 presso lo SPAZIO TEATRO della Festa de l'Unità, l'Associazione culturale «Progetto Espressione» organizza un seminario, teorico pratico, sul metodo mimico di O. Costa tenuto da Alessandra Niccolini.

PER ISCRIZIONI - Tel. 70454385
 oppure direttamente presso lo Spazio Teatro della Festa

Il costo è di L. 180.000

INSIEME PER IL FUTURO DI ROMA

Incontro con:
FRANCESCO RUTELLI

LUNEDÌ 12 - ORE 17.30
TEATRO VITTORIA
 Piazza S. Maria Liberatrice (Testaccio)

FESTA DE L'UNITÀ
FEDERAZIONE CASTELLI

1-11 luglio '93
LAGO ALBANO
 a
CASTELGANDOLFO

IL PIACERE È TUTTO VOSTRO

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

aliscafi
ORARIO 1993
ANZIO - PONZA (DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI)

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliera)	Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliera)
da ANZIO 07,40* 08,05* 11,30* 13,45* 17,15* da PONZA 09,40 11,20* 15,30* 18,70* 19,00*	da ANZIO 07,40* 08,05* 09,20* 11,30* 13,45* 17,15* 19,00* da PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,30* 17,15* 18,30* 19,00*
* Farioli martedì e giovedì * Solo sabato e domenica	* Lunedì martedì e giovedì * Fino al 30 Agosto solo sabato e domenica e giovedì dal 1 al 11 e 13

Dal 1° Settembre al 12 Settembre (giornaliera)

da ANZIO 07,40* 08,05* 09,20* 11,30* 13,45* 16,30* 18,10* da PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,30* 16,70* 17,30* 18,10*	Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliera)
* Farioli martedì e giovedì * Solo sabato e domenica	da ANZIO 07,40* 08,05* 13,30* 16,00* da PONZA 09,40 11,20* 17,00* 17,30*
* Farioli martedì e giovedì * Solo sabato e domenica	* Farioli martedì e giovedì * Solo sabato e domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto	Dal 1° Settembre al 12 Settembre
ANZIO P 07,40 14,45 V.V.F.N.F. P 10,00 17,25 PONZA A 08,50 14,55 PONZA A 10,40 18,05 V.V.F.N.F. A 09,05 15,10 PONZA A 11,20 18,30	ANZIO P 07,40 13,45 V.V.F.N.F. P 10,00 16,25 PONZA A 08,50 14,55 PONZA A 10,40 17,05 V.V.F.N.F. A 09,05 15,10 PONZA A 11,20 17,30
PERCORSI ANZIO P 07,40 13,30 V.V.F.N.F. P 10,00 16,00 PONZA A 08,50 14,40 PONZA A 10,40 16,40 V.V.F.N.F. A 09,05 14,55 PONZA A 11,20 17,00 V.V.F.N.F. A 09,45 15,45 ANZIO A 12,30 18,10	PERCORSI ANZIO PONZA 70 MINUTI ANZIO VENTOTENE 40 MINUTI

FORMIA - VENTOTENE (DURATA DEL PERCORSO 15 minuti)

dal 1/6 al 11/6 (escluso martedì)	dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)	Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)
da FORMIA 09,40 17,00 da V.V.F.N.F. 09,45 19,00	da FORMIA 08,30 11,30* 17,00 da V.V.F.N.F. 09,45 15,30* 19,30	da FORMIA 08,30 11,30 17,00 da V.V.F.N.F. 09,45 15,30 19,30
* Farioli martedì e giovedì * Solo sabato e domenica		

FORMIA - PONZA (DURATA DEL PERCORSO 20 minuti)

dal 1° Giugno al 11 Giugno	dal 12 Giugno al 31 Agosto	dal 1° Settembre al 12 Settembre
da FORMIA 11,30 da PONZA 14,50	da FORMIA 11,30 17,00 da PONZA 10,45 17,45	da FORMIA 13,30 da PONZA 14,50
* Farioli martedì e giovedì * Solo sabato e domenica		

INFORMAZIONI SULLE LINEE PER INFORMAZIONI

ANZIO Tel. 07740001 Fax 07740002 Tel. 07740003	FORMIA Tel. 07740010 Fax 07740011 Tel. 07740012
PONZA Tel. 07740013 Fax 07740014 Tel. 07740015	VENTOTENE Tel. 07740016 Fax 07740017 Tel. 07740018